

TORNATA DEL 6 MAGGIO 1867

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Congedo.* = *Lettera del sindaco di Napoli.* = *Il commissario regio risponde all'interpellanza del deputato Valerio sul modo di pagamento delle cedole all'interno ed all'estero* — *Replica dell'interpellante, e considerazioni in suo appoggio dei deputati Regnoli e Fenzi, e contro la circolare ministeriale* — *Dichiarazione del ministro per le finanze.* = *Annunzio d'interpellanza del deputato Cortese circa la soppressione di direzioni concernenti il Ministero delle finanze.* = *Presentazione di disegni di legge: per l'emissione di 20 milioni di lire in monete di bronzo, e per una spesa destinata alla trasformazione di armi portatili.* = *Seguito della discussione dello schema di legge per modificazioni alla legge per imposta sulla ricchezza mobile e sull'entrata fondiaria* — *Opposizioni dei deputati Fossa, Accolla, relatore, e del commissario regio all'emendamento del deputato Nervo all'articolo 7* — *È ritirato* — *Emendamento del deputato Alippi, oppugnato dal deputato Possenti e dal commissario regio, e appoggiato dal deputato Pisavini* — *Emendamento dei deputati Toscanelli, Salvagnoli ed altri* — *Considerazioni e istanze d'ordine dei deputati Panattoni, Lovito, Minghetti e Briganti-Bellini Bellino* — *Risposte del deputato Accolla, relatore* — *Reiezione di emendamenti e approvazione dell'articolo 7* — *Aggiunta del deputato Mazziotti all'articolo 8, combattuta dal deputato Villa-Pernice e dal commissario regio.* = *Annunzi d'interpellanze, e proposte dei deputati Speciale e Alippi.* = *Emendamento del deputato Ferraris all'articolo 10* — *Osservazioni del deputato Restelli* — *Considerazioni del deputato Salaris contro l'articolo* — *Opposizioni del commissario regio all'emendamento* — *Rinvio a domani.*

La tornata è aperta al tocco e mezzo.

MASSARI, segretario, legge il processo verbale della precedente seduta, che viene approvato.

BERTEA, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

11,470. Sabatini Domenico, da Napoli, invia un suo progetto d'imprestito nazionale per 800 milioni di lire con garanzia ed ipoteca speciale sui beni dell'asse ecclesiastico.

11,471. Bensaia Michele, da Messina, commesso di seconda classe del tribunale circondariale di Termini, allega d'esser stato a causa di false imputazioni dispensato dal servizio, e chiede riparazione e risarcimento di danni.

11,472. La Giunta municipale di Sermide, provincia di Mantova, fa istanza perchè venga senza remora estesa alle provincie venete e mantovana la legge 24 gennaio 1864, relativa all'affrancazione dai canoni enfiteutici, livelli, censi e decime.

11,473. La Giunta municipale e la Camera di commercio di Venezia, accennata l'importanza commerciale di quel porto e dimostrata l'urgente necessità di impedire l'interrimento dei grandi canali, invitano il Parlamento a sanzionare col suo voto il progetto di legge concernente l'autorizzazione di spese straordina-

rie per opere di completamento del porto di Malamocco e per iscavamento ed ampliamento di grandi canali.

11,474. Gli impiegati della regia direzione del censo in Venezia ricorrono nuovamente per esser assolti dal residuo loro debito occasionato dall'anticipazione di soldo accordata in causa del blocco di quella città dal Governo austriaco.

11,475. La Giunta municipale di Gioiosa Ionica domanda che vengano riveduti e corretti i ruoli dell'imposta prediale dell'anno 1866.

11,476. Benzi Cesare, di Milano, sottopone alle considerazioni della Camera un suo progetto finanziario.

11,477. La Giunta comunale di Frassineto Po, provincia di Alessandria, chiede vengano esonerati i comuni dalle spese di manutenzione degli uffizi di registro e dalla retribuzione agli esattori mandamentali per l'estratto dei ruoli.

11,478. I direttori delle Banche mutue popolari di Padova, Vicenza, Mantova e Venezia domandano che, a seconda del disposto dell'articolo 20 della legge 14 luglio 1866, vengano esonerate le Banche del Veneto dall'obbligo del bollo per il libro maestro.

11,479. Lombardi cavaliere Gaetano ed Archini nobile Eugenio presentano uno schema di piano finan-